



Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: CALAMITÀ E STRUMENTI FINANZIARI, PROMOZIONE E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07566 **del** 16/06/2025

Proposta n. 20475 **del** 11/06/2025

Oggetto:

CAA LiberiAgricultori S.r.l. già CAAGCI S.r.l. Accoglimento della istanza di adeguamento ai requisiti del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709.

OGGETTO: CAA LiberiAgricoltori S.r.l. già CAAGCI S.r.l.

Accoglimento della istanza di adeguamento ai requisiti del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione, Innovazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art.26;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05071 30/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al dott. Paolo Gramiccia;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n.74, che ha abrogato il Decreto legislativo 27 maggio 1999 n.165, che all'art. 6 comma 5 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività." pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13.04.2024;

VISTO l'art. 20 del suddetto Decreto Ministeriale "Disposizioni transitorie abrogazioni" il quale recita: "I CAA e le società di cui essi si avvalgono già abilitati alla data di pubblicazione del presente decreto possono continuare ad operare nei dodici mesi successivi. Entro sessanta giorni da quest'ultima data, la regione o la provincia autonoma competente verifica il possesso dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento definiti dal presente decreto. La carenza dei requisiti dei CAA, accertata a seguito dei controlli di cui all'art. 18, comporta la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dei propri compiti e funzioni da parte della regione e delle province autonome. Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 27 marzo 2008 è abrogato";

CONSIDERATO pertanto che, sulla base del predetto dettato legislativo, spetta alla Regione Lazio la verifica dell'adeguamento ai requisiti minimi di garanzia e funzionamento di cui al Decreto 21 febbraio 2024 n. 83709 dei CAA aventi sede legale sul proprio territorio e già autorizzati alla data di pubblicazione del Decreto stesso;

TENUTO CONTO che, al fine di recepire le modifiche introdotte dal citato Decreto, la Regione Lazio ha approvato:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 23 gennaio 2025 avente ad oggetto: “Revoca D.G.R. 725 del 17 ottobre 2008. Approvazione delle: “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)”, in attuazione del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024.” Pubblicata sul BURL n. 8 del 28.01.2025;
- la Determinazione G02797 del 07/03/2025 avente ad oggetto: ”Nuove disposizioni in materia Centri Autorizzati di Assistenza Agricola. D.M. 83709 del 21 febbraio 2024. Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l’esercizio delle loro attività. Approvazione modulistica”;

CONSIDERATO che, secondo quanto stabilito dal suddetto art.20 l’istruttoria delle istanze pervenute viene effettuata dalla Regione competente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione al protocollo regionale, salvo eventuale sospensione dei termini del procedimento amministrativo;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- l’istruttoria delle domande pervenute attiene al controllo sulla documentazione prevista nell’allegato 3B della Determinazione G02797 del 07/03/2025 “ Richiesta di adeguamento ai requisiti minimi di garanzia e funzionamento di cui al D.M. 21 febbraio 2024 n.83709 “ ;
- il controllo delle dichiarazioni di autocertificazione viene effettuato a norma dell’art. 71 del DPR 445/2000;
- a conclusione della fase istruttoria, per ogni domanda, viene redatto un verbale finale di istruttoria;

CONSIDERATO, infine, che, sulla base delle sopracitate risultanze istruttorie, il Direttore della Direzione regionale agricoltura, provvede, con proprio atto, ad accogliere o negare l’istanza di adeguamento del CAA;

VISTA la Determinazione n. C0566/2009 con la quale la Società **CAAGCI S.r.l.** è stata autorizzata ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione A03783 del 15/05/2013 avente ad oggetto: “Presenza d’atto della modifica della denominazione sociale del **CAAGCI S.r.l.** in “**CAA LiberiAgricoltori S.r.l. già CAAGCI S.r.l.**” e della nomina di un nuovo Consigliere di Amministrazione”;

VISTA la nota acquisita al protocollo della Direzione con n. 0436571 del 14/04/2025, con la quale il **CAA LiberiAgricoltori S.r.l. già CAAGCI S.r.l.** ha presentato istanza per l’adeguamento ai requisiti del Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709;

CONSIDERATO che a seguito dell’istruttoria svolta, come risultante dal verbale istruttorio e dalla documentazione conservata agli atti, il **CAA LiberiAgricoltori S.r.l. già CAAGCI S.r.l.** è risultato in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 21 febbraio 2024 n.83709 ;

RITENUTO, pertanto, di accogliere l’istanza di adeguamento ai requisiti del Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 presentata dal **CAA LiberiAgricoltori S.r.l. già CAAGCI S.r.l.** con sede legale in Via Dessiè, 2 - 00199 Roma

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di accogliere l’istanza di adeguamento ai requisiti del Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 presentata dal **CAA LiberiAgricoltori S.r.l. già CAAGCI S.r.l.** con sede legale in Via Dessiè, 2 - 00199 Roma

Gli atti relativi al presente procedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione, Innovazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 art. 26.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri